

## STORIA

**1972 CONFERENZA DI STOCOLMA:** sviluppo compatibile con l'ambiente.

Per la prima volta la comunità internazionale adotta alcuni principi che saranno alla base del concetto di sviluppo sostenibile:

"L'uomo è portatore di una solenne responsabilità per la protezione e il miglioramento dell'ambiente per le generazioni presenti e future"

"Le risorse naturali della Terra, devono essere salvaguardate a beneficio delle generazioni presenti e future attraverso una programmazione e una gestione appropriata e attenta"

"Deve essere mantenuta e, ove possibile, ricostituita e migliorata la capacità della Terra di produrre risorse vitali rinnovabili"

**1987 "RAPPORTO BRUTLAND" ("Our common future")**

Viene definito il concetto di sviluppo sostenibile: "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". Si tratta di una definizione del tutto generale per un approccio unitario allo sviluppo e all'ambiente, in base alla considerazione che un ambiente degradato e depauperato nelle sue risorse non può garantire uno sviluppo durevole e socialmente accettabile. La protezione dell'ambiente non viene più considerata un vincolo allo sviluppo, bensì una condizione necessaria per uno sviluppo duraturo.

**1989 RISOLUZIONE 228 DELL'ONU**

Con la convocazione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED), nasce il concetto di **sviluppo sostenibile** ed ambientalmente sano in tutti i paesi.

**1992 CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO**

Durante questa conferenza mondiale, si gettano le basi per avviare i programmi di risanamento ambientale del nostro pianeta, vengono enunciati i principi su cui impostare le politiche nazionali ed internazionali e si pongono in evidenza i problemi globali che devono coinvolgere responsabilità ed azioni di tutti gli stati. Da questa scaturiscono tre documenti principali:

- Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo
- Dichiarazione autorevole di principi sulle foreste
- L'Agenda 21

**1992 TRATTATO DI MAASTRICHT**

Con questo trattato è stato introdotto il concetto di promozione della crescita sostenibile come obiettivo politico di primo piano e prevede espressamente l'integrazione della protezione ambientale nelle altre politiche.

**1992 V° PROGRAMMA D'AZIONE**

Il V° Programma d'azione dell'Unione Europea a favore dell'ambiente per uno sviluppo durevole e sostenibile ha introdotto importanti novità nella politica ambientale comunitaria: è il recepimento in sede comunitaria dei principi introdotti dalla Conferenza di Rio e, in particolare, dall'Agenda XXI.

**RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO CEE DELL'1 FEBBRAIO 1993**

Con la Risoluzione CEE del febbraio 1993 la Comunità Europea, nel sancire il proprio impegno a favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ha definito un programma di azioni basato sull'integrazione delle politiche ambientali nelle politiche settoriali e sulla condivisione degli obiettivi, favorendo l'adozione, a livello locale, dei principi dell'Agenda 21.

### **1993 PIANO NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

In Italia viene emanato il "Piano nazionale per lo sviluppo sostenibile, in attuazione dell'Agenda XXI" (prov. CIPE del 28/12/93): di fatto è un esame dello stato di attuazione delle politiche ambientali in atto, senza apportare sostanziali novità nella politica ambientale italiana.

### **1994 CARTA DI AALBORG**

È il primo passo dell'attuazione dell'Agenda XXI locale, firmata da oltre 300 autorità locali durante la "**Conferenza europea sulle città sostenibili**". Vengono definiti i principi base per uno sviluppo sostenibile delle città e gli indirizzi per i piani d'azione locali.

### **1996 CONFERENZA DI LISBONA**

È un aggiornamento della carta di Aalborg per promuovere l'applicazione di strumenti operativi (indicatori, gestione ambientale, VIA, EMAS, ecc.) e socio-politici (partecipazione, consenso, cooperazione).

### **1996 AL SUMMIT DELLE CITTÀ (HABITAT II) A ISTANBUL**

I temi della Conferenza dibattuti sono stati gli insediamenti umani in un mondo con una urbanizzazione sempre crescente ed un'adeguata abitazione per tutti; l'attenzione si è focalizzata sul rapporto tra la gente e l'ambiente.

### **1997 CONFERENZA DI KYOTO**

La Conferenza ha elaborato un Protocollo internazionale sulla riduzione delle emissioni di gas serra nel mondo.

### **1997 TRATTATO DI AMSTERDAM**

Lo sviluppo sostenibile è divenuto obiettivo primario dell'Unione Europea con l'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam, che ha anche stabilito all'art.6, il principio costituzionale dell'integrazione delle esigenze connesse con la tutela dell'ambiente nella definizione e nella attuazione delle politiche e azioni comunitarie.

### **COMUNICAZIONE CEE DEL 10 NOVEMBER 1998 n. 605**

Questa Comunicazione C.E. ha istituito un quadro di riferimento per l'azione in materia di sviluppo urbano sostenibile, riconoscendo l'esistenza di una dimensione locale ed in particolare urbana dello sviluppo sostenibile.

### **1999 CARTA DI FERRARA**

Il 29 aprile 1999 le amministrazioni pubbliche italiane hanno dato vita al Coordinamento Agende 21

Locali Italiane per promuovere i processi di Agenda 21 Locale nella nostra penisola.

### **1999 DICHIARAZIONE DI SIVIGLIA**

Terza conferenza regionale nella cornice della European Sustainable Cities & Towns Campaign per quel che concerne il bacino del Mediterraneo.

### **2000 APPELLO DI HANNOVER**

Conferenza Paneuropea dalla quale sono emersi i seguenti principi:

- garantire il benessere delle generazioni presenti e future
- valorizzare le differenze riconoscendo che contribuiscono alla ricchezza sociale
- favorire un'economia socialmente giusta ed ecologicamente efficiente
- condividere la responsabilità per lo sviluppo sostenibile
- diffondere consapevolezza che un mondo pacifico sia il prerequisito per una società sostenibile.

### **2001 CARTA DI RIMINI**

Con questa Carta si riconosce l'urgenza di un'azione concertata in grado di agire efficacemente sulla crescente domanda e offerta turistica nella direzione della sostenibilità sociale, economica ed ambientale del turismo e della qualità ambientale del territorio.  
31 gennaio 2001 Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente  
La quarta Relazione sullo stato dell'ambiente si propone, all'inizio del nuovo millennio, di corrispondere, in maniera sempre più accurata, al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della sostenibilità.

### **2001 IL VI PROGRAMMA D'AZIONE**

Il VI° Programma d'azione dell'Unione Europea a favore dell'ambiente "Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta" ruota attorno a quattro aspetti fondamentali: il cambiamento climatico, l'ambiente e la salute, la natura e la biodiversità, la gestione delle risorse naturali; inoltre, sottolinea l'importanza di nuove forme di partecipazione di cittadini e imprese.

### **2002 RIO PLUS TEN**

Si è tenuta la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente a Johannesburg - Sud Africa dal 26 agosto al 4 settembre.

Il Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile ha rappresentato l'occasione per riflettere su quanto iniziato al Summit di Rio e per realizzare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Il processo preparatorio del Vertice è stato seguito dalla decima sessione della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (CSD 10).

Uno dei risultati più importanti del Vertice è stata l'adozione di un piano d'azione, sottoscritto da tutti gli Stati presenti, nel quale sono stati individuati i temi chiave per il prossimo decennio.